

INTERVENTO INTRODUTTIVO DEL RAPPRESENTANTE DEI VERDI

Allora, buonasera a tutti quanti. Questa è la prima uscita pubblica di questo neonato Coordinamento delle opposizioni. Preliminarmente, va detto che il nome dato a questa compagine offre il senso che tutti noi abbiamo dato, aderendo e collaborando per la sua costituzione. Ma sappiamo che il nome è dinamico e, nel corso del tempo, potrà cambiare. Procediamo, dunque, con ordine. E cominciamo proprio dalla data di nascita, fra virgolette, di questo Coordinamento.

Il giorno 17 novembre 2004, i firmatari di questa coalizione che, brevemente, specifico, sono i rappresentanti de “la Margherita”, del “Partito Dei Comunisti Italiani”, di “Rifondazione Comunista”, di “Rinnovamento-Puglia”, dell’ “U.D.E.U.R.”, che saluto tutti calorosamente e che ringrazio anticipatamente. E, infine, i “VERDI di Puglia”, dei quali mi onoro di essere il portavoce cittadino.

Tutti quanti noi abbiamo dato vita a questo movimento collettivo. Perché abbiamo dato vita a quest’organismo? Per una serie di valide e giuste motivazioni. Nel corso di questa assemblea emergeranno con forza le reali preoccupazioni.

L’abbiamo appunto denominato “Coordinamento delle opposizioni”, per dare una impronta, un marchio che possa bene individuare questo schieramento, che possa supportare e condividere l’opposizione istituzionale che, attualmente, svolge il Gruppo Consiliare costituito dai Consiglieri della minoranza.

Nel nostro primo manifesto pubblico, tra l’altro boicottato e bistrattato dall’attuale maggioranza, al punto tale da subire lo smacco della rimozione, da parte dei preposti, senza discernere una valida motivazione giuridica o amministrativa, ebbene, con questo manifesto invitavamo tutti i cittadini, le Associazioni, le Federazioni, chiunque a partecipare ai lavori in corso per questo Coordinamento, dando a tutti un appuntamento presso la sede.

Fra i compiti basilari di questo Coordinamento vi sarà, anzi, vi è quello di informare costantemente e fedelmente tutti i cittadini su tutte le attività negative che questo governo cittadino compie. E, pertanto, si ribadisce e si conferma che chiunque, nello spirito della libertà pluralistica, voglia affiancarsi al nostro cammino, sarà sempre bene accetto.

Ecco, quindi, come si delinea e si enuclea il nostro spirito primario. Quello, cioè, della trasparenza per l’informazione e per la vittoria della verità e della lealtà, nel rispetto di tutto l’elettorato che, avendo fatto una scelta, una precisa scelta, sappia su cosa ed in chi ha riposto le proprie aspettative. Noi non vogliamo fare spettacolo. Non ne sentiamo la necessità. Noi non vogliamo stupirvi con effetti speciali né con giochi pirotecnici, con botti o con comportamenti di evidenza che lasciano l’amaro in bocca, tipo “panini con la mortadella”, eccetera. Noi queste cose le lasciamo agli altri, a chi propone soltanto luci abbaglianti che, però, offuscano e che impediscono di vedere le cose che realmente accadono entro le mura del palazzo e di cosa si trama e di cosa si realizza per i propri tornaconti. Appunto, come si dice nel nostro manifesto, per pagare le cambiali.

Ma perché è sorta l’esigenza di creare un “Coordinamento delle opposizioni”, a soli sei mesi dall’insediamento del governo cittadino? Che cosa ha mosso lo spirito di tutti noi, rappresentanti di questa parte del centro-sinistra, ad affiancare questa opposizione istituzionale che tenta di condurre una giusta e valida opposizione a questo nuovo Sindaco ed al Suo governo?

Cari amici, in questo se pur breve periodo, si è, purtroppo, avuto modo di constatare e verificare con dati di fatto, con documenti di evidenza pubblica, in tante situazioni, di come la conduzione dell’apparato pubblico, almeno fino ad oggi, non sia improntata, sempre da parte della maggioranza, capeggiata dal nuovo Sindaco, ai criteri della trasparenza e della lealtà politica ed amministrativa, ad un punto tale da non presentare quel minimo di correttezza che, invece, si doveva auspicare ed augurare da parte di chi, in campagna elettorale, ha sbandierato la serietà. Questa sera, amici, concittadini, Vi riferiremo di affari e quasi di complotti orditi da questa Amministrazione, nel primo semestre. Ma ripareremo anche della stasi, della stasi amministrativa,

di che cosa non ha fatto o non ha voluto fare a favore di privilegi, di situazioni che sarebbero appannaggio da parte di componenti del governo cittadino.

Come ben si può leggere ed evincere dal volantino che abbiamo distribuito, fuori dell'Aula Civica, prima dell'inizio di questa assemblea, i fatti che denunciavamo sono gravi, seri e premonitori di cosa ci potrà accadere e di cosa ci dovremo aspettare nel corso dell'intera legislatura. Ecco perché è importante contrapporsi ma contrapporsi con serietà e decisione a questo stato di cose che, se continuato e perpetuato nel tempo, potranno arrecare seri danni a tutta la comunità, ovviamente al di fuori dei componenti della maggioranza e dei suoi accoliti.

Prepariamoci, pertanto, sin da domani a collaborare perché questa opposizione possa crescere, far sentire il suo peso, la sua importanza collettiva verso questa maggioranza, nell'economia e nel prosieguo della vita amministrativa appena cominciata e per la salvaguardia dell'intera collettività di Sannicichelle.

Vi ringrazio e cedo la parola al rappresentante de "la Margherita".